

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' A.S. 2022/2023

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, la sua crescita civile.

L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori.

Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

Il seguente **Patto di Corresponsabilità** è stato redatto tenendo presente:

- *Il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;*
- *Il DPR n.249 del 24 giugno 1998 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;*
- *Il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo e la l .71 del 29 maggio 2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo;*
- *Il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;*

Si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

LA SCUOLA, RAPPRESENTATA DAL DIRIGENTE SCOLASTICO, SI IMPEGNA
A:

1. elaborare e realizzare un'offerta formativa atta a favorire la crescita umana e culturale dello studente in quanto persona, valorizzando le diversità individuali e prestando attenzione alle storie personali, ai contesti familiari e sociali, alle identità culturali, religiose e politiche;
2. garantire un percorso formativo che crei pari opportunità, elimini le disuguaglianze e promuova l'inclusione, combatta la dispersione e l'abbandono scolastico, incoraggi la disponibilità al dialogo e all'accettazione dell'altro;
3. promuovere la formazione di identità culturali all'insegna della consapevolezza civile e morale e del senso di responsabilità;
4. favorire nello studente, attraverso la contestualizzazione storica e l'approccio problematico, la capacità di ricomporre in senso unitario e rielaborare in maniera critica i saperi;
5. garantire la trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto;
6. garantire il rispetto della privacy;
7. intervenire, nelle forme previste dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, a favore degli studenti in difficoltà, valorizzando, altresì, le eccellenze e le specifiche attitudini

- personale degli studenti;
8. far rispettare le norme di comportamento e i divieti, come principi per una corretta convivenza civile;
 9. far osservare le norme di sicurezza e di decoro da parte degli operatori e degli studenti;
 10. garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
 11. 16. cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
 12. 17. favorire i rapporti e la comunicazione tra la scuola e il territorio.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

1. Conoscere il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e condividerlo con insegnanti e famiglia;
2. rispettare, adottando linguaggio, comportamento e abbigliamento adeguati, l'ambiente scolastico inteso come insieme di situazioni, persone, oggetti;
3. rispettare il Regolamento d'Istituto, in particolare per quanto concerne l'orario, i permessi di entrata e di uscita, le giustificazioni tempestive delle assenze e dei ritardi, l'esercizio del diritto di assemblea e lo svolgimento delle attività degli studenti;
4. rispettare i compagni, i docenti, il personale, gli arredi e tutta la strumentazione dei laboratori all'interno dell'Istituto;
5. favorire l'integrazione e lo sviluppo dell'altro, dimostrando senso di accoglienza e solidarietà;
6. frequentare i corsi, assolvendo ai propri impegni di studio e garantendo la propria attenzione e partecipazione alla vita scolastica;
7. auto-valutarsi, cercando soluzioni per migliorare il proprio rendimento scolastico;
8. garantire la comunicazione tra scuola e famiglia, riferendo o consegnando ai genitori ogni tipo di comunicazione proveniente dall'Istituto e rispettando le scadenze per la giustificazione delle assenze e ritardi;
9. accogliere con responsabilità le eventuali sanzioni disciplinari, considerandole come l'occasione di una riflessione sul proprio comportamento;
10. osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto e non compiere azioni che possano recare danno a persone o cose.

PER GLI ALUNNI DEL SECONDO BIENNIO E DEL MONOENNIO

11. rispettare e mantenere gli impegni assunti nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro con responsabilità e professionalità

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

1. Prendere visione del Piano dell'Offerta Formativa e del Regolamento d'Istituto e a condividerne la conoscenza con i figli;
2. rispettare lo specifico ruolo educativo dell'Istituzione scolastica, instaurando con i docenti un positivo clima di dialogo, collaborando con loro a favore dello sviluppo personale dei figli;

3. educare i propri figli al rispetto delle norme che tutelano il decoro, l'organizzazione e la sicurezza dell'istituto;
4. prender parte alla vita scolastica nei tempi e modi garantiti alle famiglie dal Regolamento d'Istituto, attraverso i colloqui con i Docenti, la partecipazione alle assemblee dei genitori, le elezioni scolastiche, i Consigli di Classe;
5. assicurare la frequenza e la puntualità dei figli alle lezioni e alle attività della scuola;
6. educare i propri figli a considerare come momento formativo l'eventuale insuccesso scolastico o l'eventuale sanzione disciplinare;
7. prendere visione di qualsiasi comunicazione proveniente dalla scuola, firmarla e aver cura che venga restituita.

IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA A:

1. Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato.
2. Essere disponibile a fornire una puntuale e corretta informazione all'utenza.
3. Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza.
4. Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza.
5. Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati.
6. Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:

1. Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo.
2. Garantire ad ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità.
3. Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica.
4. Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.
5. Favorire i rapporti e la comunicazione tra la scuola e il territorio.

Il genitore, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrive, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente **Patto Educativo di Corresponsabilità** insieme con il Dirigente Scolastico, copia del quale è parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Il genitore

*Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Stefana Scolaro)*
